Siracusa. Anniversario della Lacrimazione, il Santuario apre le porte ai pellegrini

Da questa mattina il Santuario della Madonna delle Lacrime rimarrà aperto con orario continuato dalle 7 alle 21. E sarà così fino a lunedì sera. Poi da martedì via alle celebrazioni per il 65.o anniversario della miracolosa lacrimazione. I pellegrini raggiungo numerosi Siracusa. Oltre mille, ieri, i fedeli che hanno pregato vicino al quadretto del prodigio, grazie alla pedana che è stata allestita per facilitare "l'incontro" con la Madonna delle Lacrime.
Arrivano da ogni parte d'Italia e trovano pronti ad accoglierli i volontari. Per tutti in dono una immaginetta con la preghiera alla Madonna preparata dall'arcivescovo Salvatore Pappalardo nel 65.o anniversario della Lacrimazione.
La pedana di legno sarà smontata martedì 28 mattina per le celebrazioni del 65.o anniversario.

Siracusa. Forza Italia non molla, "poca chiarezza su procedure e permessi"

Forza Italia non molla la presa e dopo l'uscita pubblica del concessionario di piazza d'Armi torna all'attacco. "Gli atti che abbiamo acquisito a seguito degli accessi concessi rivelano una serie di illegittimità grossolane e palesi", è la denuncia pubblica di Nicoletta Piazzese, componente del direttivo provinciale degli azzurri. Dito puntato anche contro

la Soprintendenza che – dice l'esponente forzista – "in tutta questa vicenda smentisce se stessa nella sequela dei pareri espressi sul progetto da realizzarsi. E nella evidente contraddizione finisce poi, in linea con l'amministrazione comunale, per consentire all'associazione Euro Afro Asiatica del Turismo, alias Senza Confine S.r.l., la realizzazione di un progetto definitivo/esecutivo completamente diverso e difforme da quello oggetto di aggiudicazione e di concessione, l'unico ad aver ottenuto quasi tutti i pareri favorevoli".
Nodo del contendere è sempre il punto ristoro. "Nel novembre del 2017 viene sottoscritto il contratto di concessione avente ad oggetto il progetto di valorizzazione dell'area che prevede la realizzazione di aree ristoro con coperture mobili, stand e gazebo bianchi, aree verdi e gioco per bambini. La concessione ottiene il parere positivo con prescrizioni della Soprintendenza e dell'Assessorato Beni culturali ed identità siciliana", ricostruisce Nicoletta Piazzese.
Secondo Forza Italia, però, "dopo aver portato a casa il contratto di concessione ed incassato i relativi pareri favorevoli, il privato concessionario ripensa il progetto decidendo di stravolgerlo in modo da renderlo più confacente alle proprie esigenze. Viene presentato un progetto definitivo/esecutivo che prevede l'installazione di una vera e propria opera fissa che non ha nulla più della temporaneità riportata nella precedente idea progettuale, che aveva incassato quasi tutti i pareri, per la cui costruzione occorre dunque ottenere un permesso di costruire con annessi pareri di Soprintendenza, Commissione Ortigia, Genio Civile. La Soprintendenza a questo punto ci ripensa. Amministrazione e Soprintendenza si trovano d'accordo, al diavolo tutte quelle prescrizioni, la struttura bar è bellissima piace a tutti, via libera. Ed ecco che la Panvini (ex soprintendente, ndr) si pronuncia, dà il proprio ok, la struttura è compatibile con la natura del bene". Sin quin la ricostruzione della Piazzese.
Il Comune rilascia il Permesso di Costruire (n. 25/2018 – S.C.S. Prat. 4052/PC). "I lavori hanno inizio il 17 aprile scorso senza il parere del Genio Civile che viene rilasciato

ed acquisito il 7 maggio”, aggiungonodal direttivo provinciale di Forza Italia. E “progetto viene richiesta l’approvazione di una variante, approvata dalla Commissione Unica di Ortigia solamente il 7 giugno 2018, nel bel mezzo della tornata elettorale. Naturale chiedere se davvero a Siracusa funzioni così e per tutti”, aggiunge Nicoletta Piazzese.
Poi l’attacco politico diretto all’amministrazione Italia. “Se voleva essere quella della trasparenza e della legalità è lontana dall’obiettivo”.

Piazza d'Armi del Maniace e il punto ristoro: "nessun abuso, gara regolare"

Dopo settimane di silenzio, il concessionario privato della ex piazza d’Armi del Maniace fa sentire la sua voce. E risponde alle accuse che a più voci si sono concentrate sull’area, il punto ristoro, il bando, l’ispezione regionale e quant’altro. “È in corso da oltre un mese un’offensiva, tanto sul piano amministrativo che su quello mediatico, contro il recupero e restituzione della Piazza d’Armi attigua al Castello Maniace. Una offensiva affidata ad argomenti falsi che non sono riusciti a scalfire il gradimento espresso dalla cittadinanza e dai visitatori che numerosi ed entusiasti hanno apprezzato il luogo, ma meritano una breve e decisa smentita”, si legge nella nota diffusa in mattinata.
“Anzitutto l’opera non può definirsi un abuso edilizio, essendo stata realizzata sulla basi di pertinenti autorizzazioni amministrative alle quali, come di recente chiarito alla Soprintendenza, ci si è scrupolosamente attenuti. E questo anche con riferimento all’altezza, al

basamento di cemento armato, ai materiali ed al posizionamento del punto di ristoro, argomenti sui quali si sono lette affrettate conclusioni che sarebbero il frutto di un ispezione il cui esito non è mai stato comunicato al concessionario e che si è svolto senza un minimo di contraddittorio. Chi parla di abuso edilizio – spiega il concessionario – lo fa quindi in malafede e con il malcelato e per il vero mal riposto intento di spegnere il gradimento delle migliaia di visitatori, siracusani, turisti, famiglie e bambini che hanno affollato la piazza dal giorno della riapertura".
Quanto alla procedura di gara, "c'è chi tenta di insinuare dubbi sulla sua regolarità. Si tratta di affermazioni gravi e calunniose che non saranno di certo tollerate". Insomma, tutto in ordine secondi il concessionario, la Comunità Euro Afro Asiatica del Turismo.
Quanto al punto ristoro oggetto di giudizi estetici e architettonici, "è lecito maturare ed esprimere un giudizio critico, ma chi ha visto e toccato con mano non ha percepito alcuna invadenza ed è parso apprezzare la scelta dei materiali. Fa sorridere ed è grottesco, a tal riguardo, l'equivoco in cui è caduto Vittorio Sgarbi. Ha paragonato l'opera progettata ad una scultura di Richard Serra, con la trasparenza degli specchi che richiama Archimede, giudicando buona l'idea sugli specchi di Archimede e soprattutto un'invadenza che sembra neutralizzarsi nello specchio che assorbe la vegetazione. Salvo poi, mal informato dalla collega ed ex ministro Prestigiacomo, credere e criticare quanto realizzato, supponendone una difformità al progetto tanto apprezzato", mette nero su bianco il concessionario dell'area, quasi a togliersi sassolini dalla scarpa.
Intanto, in un mese di riapertura del piazzale – a lungo inaccessibile e per decenni poco noto agli stessi siracusani – in crescendo è l'affluenza nell'area e le stesse visite al Castel Maniace (queste ultime a pagamento, ndr) starebbero risentendo positivamente dell'iniziativa.

Siracusa, la Fondazione Inda e la Grecia: "lavoriamo a gemellaggio stabile"

L’assessore alla Cultura e al Turismo, Fabio Granata, ha assistito alla prima delle rappresentazioni classiche portate in tournée dalla Fondazione Inda in Grecia, al teatro antico di Epidauro. E parla di “trionfo” per lo spettacolo “Edipo a Colono” che, dopo la stagione al Temenite, ha debuttato in Grecia. “Successo per l’immagine internazionale dell’Istituto del Dramma Antico e per la nostra città – ha detto l’assessore Granata – la presenza dell’ambasciatore italiano in Grecia e del ministro della Cultura greco, in una cornice di oltre seimila spettatori, sono segnali importantissimi di attenzione e rispetto verso quella che è la nostra più improntate istituzione culturale”. Da qui l’annuncio di un gemellaggio stabile tra Siracusa, la Fondazione Inda e la Grecia. “Non solo attraverso spettacoli teatrali ma anche consolidando relazioni stabili tra le accademie dei due teatri, attraverso mostre ed eventi”.

Siracusa. "No alla chiusura degli uffici circoscrizionali

periferici"

No alla soppressione fisica delle sedi delle Circoscrizioni Tiche, Santa Lucia, Epipoli e Neapolis. I consiglieri comunali di Progetto Siracusa ed Amo Siracusa hanno presentato un atto di indirizzo che mira alla modifica delle deliberazioni assunte a giugno. L'obiettivo è quello di mantenere attivi tutti gli uffici di circoscrizione come enti decentrati erogatori di servizi, specie nelle zone più distanti dagli uffici centrali. "Gli uffici delle Circoscrizioni offrono ai cittadini residenti una serie di servizi indispensabili per la vita sociale, in particolare per coloro che hanno minori possibilità economiche e minori capacità di mobilità. E sono utili e non eccessivamente costosi", spiegano Ezechia Paolo Reale e Michele Mangiafico. A firmare la proposta sono anche Curzio Lo Curzio, Simone Ricupero e Cetty Vinci.

Scommesse e videolottery da ora distanti da scuole e chiese: l'ordinanza

Limitazioni all'attività delle sale scommesse e delle sale gioco per contrastare un fenomeno che causa dipendenza e ricadute patologiche sempre più gravi e diffuse. La stretta è contenuta in un'ordinanza del sindaco, Francesco Italia – che porta anche la firma del dirigente del settore Attività produttive, Vincenzo Migliore – e fissa nuove prescrizioni sull'ubicazione delle sale e sugli orari di apertura.
Destinatari del provvedimento, entrato in vigore giorno 13 e valido anche per le attività non ancora aperte ma che hanno

avviato l’iter autorizzativo, sono i proprietari di sale scommesse o di esercizi in cui si svolgono prevalentemente giochi che distribuiscono premi in denaro comprese le video lottery; sono escluse la sale biliardo e la sale bowling. Da adesso potranno essere collocate a non meno di 500 metri di distanza da scuole, luoghi di culto, centri di aggregazione di vario tipo (giovanile, culturale, ricreativo), centri sportivi frequentati prevalentemente da giovani, strutture residenziali o semi-residenziali socio-sanitarie.
Queste attività inoltre osserveranno nel corso dell’anno due regimi orari diversi. Dal 15 settembre al 15 giugno, dunque nel periodo scolastico, dal lunedì al sabato, saranno aperte dalle 13 alle 3 del mattino successivo; le domeniche e i festivi, dalle 10 alle 3 del mattino. Nei restanti mesi dell’anno, tutti i giorni dalle 10 alle 3 del mattino, comprese le domeniche e i festivi. In questi stessi orari potranno funzionare le macchinette elettroniche collocate all’interno di esercizi pubblici destinati prioritariamente ad altre attività.
I trasgressori dell’ordinanza pagheranno multe che vanno da 100 a 500 euro.
“Quello del gioco patologico – spiega il sindaco Italia – è un fenomeno che non può lasciare indifferenti anche perché colpisce prevalentemente gli strati più deboli della popolazione. A livello nazionale, le stime prudenziali e gli studi epidemiologici ormai consolidati forniscono numeri pesanti: 200mila giocatori patologici e 800mila giocatori problematici, con perdite medie di 400 euro al mese ciascuno solo alle macchinette elettroniche. Allora stiamo provando di rendere più difficile a queste persone l’accesso ai giochi ma dobbiamo anche tentare a tenerne lontani i giovani e i soggetti deboli che ne possono essere attirati. Ovviamente – conclude il sindaco Italia – non va colpita l’attività d’impresa, ma in questo senso le norme e la giurisprudenza, anche della Corte costituzionale, hanno introdotto strumenti chiari”.
L’ordinanza, infine, impone l’esposizione nelle sale di

cartelli che mettono in guardia sui rischi di dipendenza dai giochi con vincite in denaro.

Spiagge e centri storici, è lotta all'abusivismo commerciale ed alla contraffazione

Settimana di ferragosto con i carabinieri della provincia di Siracusa che hanno intensificato le operazioni di contrasto all’abusivismo commerciale e alla vendita di merce contraffatta, nei centri storici come lungo le spiagge.
In tutta la provincia sono stati sequestrati oltre 1.500 oggetti venduti abusivamente, di cui almeno una cinquantina contraffatti poiché marchiati illecitamente con etichette di note firme della moda, per un valore complessivo di oltre 7.000 euro. Denunciati due venditori abusivi per aver proposto merce contraffatta, sanzionati 5 ambulanti per il mancato rispetto dei luoghi e dei tempi di permanenza del proprio banco di vendita, sequestrati quasi 30 kg di generi alimentari venduti da ambulanti senza i previsti requisiti sanitari e di tracciabilità.
In particolare nel centro storico di Ortigia sono stati effettuati controlli a 15 venditori ambulanti a seguito dei quali sono stati sequestrati quasi 150 capi di abbigliamento, 900 articoli di bigiotteria e quasi 400 tra occhiali da sole, fermagli e accessori vari. Sulle spiagge di Fontane Bianche e Arenella i Carabinieri hanno sequestrato, in tre diverse occasioni, oltre 100 pezzi tra oggetti da spiaggia e giochi in plastica. Tre sono stati i venditori ambulanti sanzionati per

quasi 1000 € per non aver rispettato la località per cui erano autorizzati alla vendita di generi alimentari.
Anche a Vendicari sono stati sanzionati due ambulanti pachinesi che avevano spostato senza autorizzazione la propria attività di ortofrutta dal centro di Pachino, luogo dove erano legittimati ad esercitare la vendita, nei pressi della spiaggia della nota località per intercettare i numerosi turisti. Anche in questo caso sono state elevate sanzioni per oltre 600 euro.A Marzamemi è stato denunciato un ambulante bengalese 30enne per la vendita di merce contraffatta poiché oltre ad avere in vendita quasi 330 articoli tra occhiali, maschere e occhialini da sub con marchio "CE" non conforme, veniva trovato in possesso di una trentina di occhiali che riportavano imitazioni dei modelli ed etichette delle più note firme di moda del settore.
Stessa sorte è toccata ad una cittadina cinese 48enne, trovata dai Carabinieri ad Agnone Bagni intenta nel vendere una serie di borse con il marchio contraffatto di alcuni tra i più noti stilisti del settore. Alla donna, che è stata denunciata per vendita di merce contraffatta, sono stati inoltre sequestrati oltre 20 presidi medici sanitari per la cura del piede che la stessa proponeva per la vendita.
Complessivamente sono stati controllati in tutta la provincia oltre 40 tra venditori ambulanti ed esercizi commerciali, di cui quasi una quindicina sono stati denunciati o contravvenzionati con il sequestro della merce in vendita. La somma totale delle sanzioni elevate, comprensive delle contravvenzioni elevate al codice della strada nel corso delle verifiche effettuate ad ambulanti durante l'attività di controllo alla circolazione stradale, ammonta ad un totale di quasi 3.000 euro.

Siracus. Chiede elemosina in un supermercato e poi tanta da appiccare incendio

Agenti della Mobile e delle Volanti di Siracusa hanno denunciato 54enne per il reato di danneggiamento a mezzo incendio di alcuni cartoni davanti la saracinesca di un supermercato sito in viale Tunisi. In particolare, alle 14 circa di ieri, l'uomo era entrato nel supermercato per chiedere l'elemosina e, successivamente si era allontanato. Le immagini della videosorveglianza hanno permesso di identificarlo quale autore del danneggiamento.

Siracusa.Bus navetta, cambiano i percorsi: niente strade dissestate

Nuovi percorsi per i bus navetta. Dopo il ripristino di tre mezzi su sei, l'assessore Giovanni Randazzo e i dirigenti comunali hanno ipotizzato delle novità da apportare al servizio.Esclusa la possibilità di realizzare una corsia preferenziale su via Malta , avanzata dal consigliere comunale Carlo Gradenigo,a causa della ridotta dimensione della carreggiata all'altezza dell'Urban Center." Si è pensato quindi -spiega l'esponente di maggioranza – di ridurre la lunghezza della linea 1(blu) deviandone il percorso su Via Rizza ed eliminando il passaggio ad anello su Corso Matteotti/Piazza Archimede, mantenendo solo il perimetro dell'isolotto di Ortigia. L'intento è stato quello di diminuire i tempi di attesa, aumentare la frequenza di passaggio delle navette

e tamponare le cause dei guasti alle stesse". Eliminati temporaneamente dal percorso i tratti di Corso Umberto (foro siracusano) e via Francesco Crispi. "Strade -ricorda Gradenigo- le cui pessime condizioni causano spesso la rottura dei già precari mezzi elettrici.Per favorire ulteriormente l'accesso al centro storico, alle 2 navette predisposte sulla linea blu, si aggiunge un terzo mezzo che dalle 18:00 in poi convergerà dalla linea 2 rossa (Umberto/Cappuccini/Von Platen/Parco Archeologico) alla linea 1 (blu) sino alla chiusura delle corse. Saranno così a 3 le navette sulla linea Ortigia/Corso Umberto".

Siracusa. Anniversario della Lacrimazione, una pedana davanti al quadretto

Una pedana di legno consentirà ai fedeli di venerare da vicino il quadretto della Madonna delle Lacrime al Santuario. Stasera 16 agosto alle 20,00, la riunione organizzativa dei volontari, che presteranno servizio. La pedana di legno sarà disponibile dal 18 al 27 agosto.
I Volontari inizieranno a montare la pedana, venerdì 17 agosto, che sarà pronta ad accogliere i fedeli sin dalla mattinata del sabato 18 agosto.
Lo scorso anno è stata registrata una affluenza di oltre 10 mila pellegrini accorsi per pregare da vicino la Madonnina di Siracusa. Commovente il pianto dei testimoni oculari che hanno potuto incrociare i loro occhi con quelli della Madonna che ha versato Lacrime nel 1953.
Una curiosità dell'anno scorso: la prima famiglia, che ebbe accesso sulla pedana per il passaggio davanti alla Madonnina,

si trovava in pellegrinaggio per ringraziare della grazia ricevuta per la nascita di un figliolo, nato proprio il 29 agosto, giorno in cui si fa memoria dell’inizio della lacrimazione della Madonna.
A partire da lunedì 20 agosto al 1 settembre, il Santuario rimarrà aperto con orario continuativo dalle 7,00 alle 21,00.